



COMUNE DI BORDANO

RELAZIONE DELLA GIUNTA SUL

***CONTO DEL BILANCIO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024
(RENDICONTO 2024)***

1) PREMESSA

1.1 Premessa

Il bilancio di previsione 2024/2026 ha ormai visto consolidarsi l'applicazione completa dei dettami della cosiddetta armonizzazione contabile ai sensi del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, con pieno valore autorizzatorio e quindi legale.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, si richiamano di seguito le principali caratteristiche della riforma sopra citata, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'Ente:

- l'adozione di un unico schema di bilancio di durata triennale (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in missioni (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e programmi (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). Unità di voto ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- l'evidenziazione delle previsioni di cassa in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio;

- l'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("Fondo crediti di dubbia esigibilità") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2 Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile. Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati

conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare la performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili";
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione. La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Il Comune di Bordano è situato nell'area pedemontana della ex Provincia di Udine (ora Ente di Decentramento Regionale). Il Comune ha una superficie territoriale di circa Km² 15,20, interamente ricadenti in zona montana. Al 31.12.2024 contava n. 698 abitanti residenti nel Capoluogo e nelle diverse frazioni e località (341 maschi e 357 femmine), con 350 nuclei familiari.

SERVIZI E STRUTTURE

La pianta organica del Comune comprende al 31.12.2024, n. 6 dipendenti.

La pianta organica è così suddivisa:

CATEGORIA	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI
C (area segreteria e area servizi demografici)	2	1
D (area tecnico-manutentiva, area servizi finanziari e area servizi demografici-tributi)	3	3
B (area tecnico-manutentiva)	2	2

È risultato inoltre vacante per tutto il 2024 il posto di segretario comunale, vacanza che ormai si protrae dal 2017, e che è stata coperta dalla reggenza del vice segretario.

Il Comune inoltre ha in essere, con altre Amministrazioni, le seguenti convenzioni:

- Servizio della Centrale Unica di Committenza con la comunità di montagna della Carnia;
- Gestione del personale con la Comunità di montagna del Gemonese;
- Gestione del SUAP con il Comune di Gemona del Friuli;
- Servizio di polizia locale con il Comune di Gemona del Friuli;

DATI DI BILANCIO

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 30.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2024/2026.

Il Bilancio per l'esercizio finanziario 2024 presentava le seguenti risultanze iniziali:

ENTRATE

Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	€	44.527,13
Fondo Pluriennale vincolato per spese in c/capitale	€	225.503,69
Utilizzo Avanzo di amministrazione	€	15.100
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e p.	€	197.680,35
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€	598.087,62
Titolo 3 Entrate extratributarie	€	220.904,82
Titolo 4 Entrate in conto capitale	€	1.129.755,62
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	€	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€	710.032,00
TOTALE TITOLI	€	2.856.460,41
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€	2.856.460,41

SPESE

Titolo 1	Spese correnti	€	1.009.330,72
Titolo 2	Spese in conto capitale	€	1.114.386,07
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	€	0,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	€	22.711,62
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	€	710.032,00
	TOTALE TITOLI	€	2.856.460,41
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€	2.856.460,41

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote ILIA	C.C.	60	30.12.2023
Tariffe TARI	C.C.	16	18.07.2024
Addizionale IRPEF (Conferma)	C.C.	59	30.12.2023

Durante l'anno sono state apportate variazioni al suddetto bilancio con le seguenti deliberazioni:

- del Consiglio Comunale: n. 1 del 14.05.2024; del. 21 del 26.07.2024
- della Giunta Comunale: n. 29 del 18.07.2024; n. 57 del 06.09.2025; n. 73 del 29.11.2024; n. 86 del 28.11.2024.

Tutte le deliberazioni giuntali succitate sono state regolarmente ratificate dal Consiglio Comunale come previsto dall'art.42 del Decreto legislativo 267/2000.

Con deliberazione consiliare n. 21 del 26.07.2024, esecutiva, si è dato atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi.

Dalle suddette variazioni è risultato al 31.12.2024 il seguente bilancio assestato:

ENTRATE

Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	€	60.133,90
Fondo Pluriennale vincolato per spese in c/capitale	€	120.452,64
Utilizzo Avanzo di amministrazione	€	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e p.	€	211.180,35
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€	682.163,18
Titolo 3 Entrate extratributarie	€	307.909,97
Titolo 4 Entrate in conto capitale	€	5.248.958,70
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	€	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€	820.032,00
TOTALE TITOLI	€	7.270.244,20
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€	7.585.830,74

USCITE

Titolo 1	Spese correnti	€	1.254.045,33
Titolo 2	Spese in conto capitale	€	5.489.041,79
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	€	0,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	€	22.711,62
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	€	820.032,00

TOTALE TITOLI	€ 7.585.830,74
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€ 7.585.830,74

Gli accertamenti effettuati e gli impegni assunti sono stati i seguenti:

ENTRATE

Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	€ 60.133,90
Fondo Pluriennale vincolato per spese in c/capitale	€ 120.452,64
Utilizzo Avanzo di amministrazione	€ 0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e p.	€ 192.355,95
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€ 602.838,31
Titolo 3 Entrate extratributarie	€ 314.788,32
Titolo 4 Entrate in conto capitale	€ 1.933.377,55
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	€ 0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 344.681,49
TOTALE TITOLI	€ 3.388.041,62
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 3.388.041,62

SPESE

Titolo 1	Spese correnti	€ 870.802,13
Titolo 2	Spese in conto capitale	€ 680.351,33
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	€ 22.711,62
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 344.681,49
	TOTALE TITOLI	€ 1.918.546,57
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€ 1.918.546,57

L'esercizio finanziario 2024 si è chiuso con le seguenti risultanze, documentate dal Tesoriere e ritenute regolari:

FONDO DI CASSA AL 01.01.2024	Euro	797.112,03
RISCOSSIONI C/ RESIDUI	Euro	773.970,13
RISCOSSIONI C/ COMPETENZA	Euro	2.939.458,73

TOTALE RISCOSSIONI	Euro	3.713.428,86
PAGAMENTI C/ RESIDUI	Euro	946.232,03
PAGAMENTI C/COMPETENZA	Euro	1.643.584,43
TOTALE PAGAMENTI	Euro	2.589.816,46
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	Euro	1.920.724,43

Ad essi si aggiungono i residui attivi e passivi derivanti dagli esercizi precedenti per cui la situazione finanziaria finale è la seguente:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 31.12.2024			€ 1.920.724,43
Residui attivi	€ 747.271,15	€ 448.582,89	€ 1.195.854,04
Residui passivi	€ 155.042,73	€ 274.962,14	€ 430.004,87
Fondo Pluriennale per spese correnti			€ 107.157,60
Fondo Pluriennale per spese in conto capitale			€ 1.268.350,70
			€ 1.311.065,30

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:

Parte accantonata:

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	57.212,97
Altri accantonamenti	34.783,83
<u>Totale parte accantonata</u>	<u>91.996,80</u>

Parte Vincolata:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:	72.715,06
Vincoli derivanti da trasferimenti	138.477,66
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	12.007,08

Altri vincoli	0,00
<u>Totale parte vincolata</u>	<u>223.199,80</u>

Parte destinata agli investimenti

<u>Totale parte destinata agli investimenti</u>	<u>36.268,82</u>
--	-------------------------

<u>Totale parte disponibile</u>	<u>959.599,88</u>
--	--------------------------

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Quote accantonate:

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a euro 91.996,80

Si rinvia all'allegato del bilancio di previsione per il dettaglio dell'avanzo accantonato

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Nei prospetti depositati agli atti sono illustrate le modalità di calcolo degli accantonamenti al FCDE.

Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2024 ammontano complessivamente a €. 223.199,80 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo
Vincoli da leggi	72.715,06
Vincoli derivanti da trasferimenti	138.477,66
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	12.007,08
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
TOTALE	223.199,80

Anche qui si rimanda all'allegato 9 tabella a/2) per il dettaglio dei vincoli

Quote destinate agli investimenti

Le quote destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione al 31.12.2024 ammontano complessivamente a €. **36.268,82**.

Anche qui si rinvia all'allegato specifico del rendiconto.

Verifica degli equilibri di bilancio

Il bilancio si chiude con i seguenti saldi di competenza:

per la parte corrente:

risultato di competenza pari ad € 186.499,46

equilibrio di bilancio parte corrente pari ad € 181.145,32

un equilibrio complessivo di parte corrente di € 165.173,09

per la parte capitale:

risultato di competenza pari ad € 223.073,83

equilibrio di bilancio pari ad € 131.273,83

un equilibrio complessivo di parte capitale € 131.273,83

Il risultato di competenza è quindi pari ad € 409.573,29

L'equilibrio di bilancio è pari ad € 312.419,15

L'equilibrio complessivo è pari quindi ad € 296.446,92

Si rimanda all'allegato 7 per i dettagli.

Il risultato di amministrazione rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	180.586,54
Totale accertamenti di competenza	+	3.388.041,62
Totale impegni di competenza	-	1.918.546,57
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	1.650.081,59

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	- 17.538,26
Minori residui passivi riaccertati	+	12.060,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 5.477,93

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	1.650.081,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	- 5.477,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	1.041.969,94
FPV per spese corr/capit reimpunitaz di spese finanz. nel 2023 esigibili nel 2024	-	1.375.508,30
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024		1.311.065,30

ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ENTRATA

Per l'entrata, è stata svolta la gestione consentita dalle norme in vigore, ottenendo i risultati indicati nei seguenti punti, per ciascun Titolo.

1) TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

PREMESSA

Il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi).

In seguito il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu).

ILIA

Con l'articolo 1 della Legge Regionale 14 novembre 2022, n. 17 ai sensi dell'articolo 51, comma 4, della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), è stata istituita l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dall'1° gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Richiamando l'articolo 15 della medesima L.R. 17/2022 che riconosce la potestà regolamentare ai Comuni in materia di ILIA ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 il Comune di Bordano con deliberazione consiliare n. 3 del 07.03.2023 ha approvato il Regolamento comunale di disciplina dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) e con delibera n. 60 DEL 30.12.2023 ha deliberato di approvare le seguenti aliquote ILIA per l'anno 2024:

1. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 4 per mille;
2. fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari allo 0 per mille;
3. fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari allo 0 per mille;
4. fabbricati classificati nel gruppo catastale D (IMU riservata allo Stato), ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 7,6 per mille;
5. fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 7,6 per mille;
6. terreni agricoli: esenti art.1 c.758 lett.d) L.n.160/2019
7. aree fabbricabili: aliquota pari al 7,6 per mille;

- di dare atto che si applicano le detrazioni d'imposta spettanti per Legge.

Si è inoltre tenuto conto, per i soggetti richiedenti, pensionati residenti all'estero e in possesso dei requisiti, delle agevolazioni previste dall'art.1 c.48 della L.178/2020.

L'ufficio tributi ha inviato ai contribuenti i modelli di pagamento F24 precompilati, su richiesta degli interessati, previa verifica delle proprietà e aggiornamento della banca dati ove necessario.

TARI

Il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari). Considerato che fino al 2019 era in vigore un unico regolamento comunale per la disciplina della IUC, con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 27.05.2020 è stato approvato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, che nel corso del 2021 ha subito delle modifiche ed in particolare:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30.06.2021 è stato adeguato alla normativa in vigore ed in particolare alle disposizioni del Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116, attuativo della direttiva comunitaria n. 851/2018,

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 26.07.2021 sono state disciplinate le modalità di applicazione della riduzione di 2/3 della TARI di cui all'art.23 del Regolamento TARI, a beneficio dei pensionati iscritti all'AIRE, a valere dal 2021.

Si è inoltre tenuto conto, per i soggetti richiedenti, pensionati residenti all'estero e in possesso dei requisiti, delle agevolazioni previste dall'art.1 c.48 della L.178/2020.

Per quanto riguarda le tariffe va precisato quanto segue.

L'art.1 comma 651 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/99 e il c.654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio.

Inoltre:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti,

- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi e la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che esso debba essere validato dall'Ente territorialmente competente.

Nel territorio in cui opera il Comune di Bordano è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, denominato Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti AUSIR, il quale svolge le funzioni di Ente territorialmente competente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 18.07.2024 sono state approvate le tariffe della TARI per l'anno 2024 e in particolare si è stabilito:

- di adottare anche per l'anno 2024 nel calcolo delle tariffe applicate agli esercizi pubblici e alle attività commerciali, i coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 3b e 4b del D.P.R. n.158/99, nella misura inferiore ai minimi ivi indicati del 50%;

- di approvare le tariffe per la Tassa sui rifiuti TARI relative all'anno 2024, come da prospetti distinti tra utenze domestiche e utenze non domestiche (ALLEGATI B e C alla deliberazione), determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. n.158/99;

- di dare atto che tali tariffe assicurano la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultanti dal piano Piano Finanziario PEF trasmesso dall'AUSIR;

- di dare atto che ai sensi del'art.1 c.666 della L.n.147/2013 le somme dovute per TARI vengono maggiorate del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente nella misura del 4% prevista nel 2022 dalla Regione Friuli Venezia Giulia, ente territorialmente competente al quale tali importi verranno versati direttamente dai contribuenti in seguito all'istituzione dello specifico codice tributo TEFA.

GESTIONE DELLE ENTRATE TITOLO 1

TIPOLOGIA	PREVISIONI ASSESTATE	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
101 - Imposte Tasse e Proventi assimilati	211.180,35	192.355,95	181.086,70

Per quanto riguarda i residui su uno stanziamento iniziale di euro 28.851,95 sono stati incassati per euro 18.810,04

2) TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Nel Titolo 2, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	PREVISIONI ASSESTATE	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
101 - Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Pubbliche	682.163,18	555.191,70	602.838,31

Per quanto riguarda i residui su uno stanziamento iniziale di euro 106.766,61 sono stati incassati per euro 50.904,17

3) TITOLO 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Nel Titolo 3, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	PREVISIONI ASSESTATE	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	269.710,91	272.008,81	278.773,36
200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	2.257,98	2.257,98
300 – Interessi attivi	28.599,06	28.599,06	28.599,06

500 – Rimborsi e altre entrate correnti	8.600,00	308.023,77	314.788,32
TOTALI	307.909,97	205.800,10	228.429,32

Per quanto riguarda la gestione residui si è riscontrata che su uno stanziamento di euro 77.058,07 sono stati incassati euro 313.148,38

4) TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nel titolo 4, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	PREVISIONI ASSESTATE	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
200 – Contributi agli investimenti	5.245.958,70	1.554.734,23	1.933.377,55
300 – Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
400 – Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
500 – Altre entrate in conto capitale	3.000,00	0,00	0,00
TOTALI	5.248.958,70	1.554.734,23	1.933.377,55

Per la gestione residui su uno stanziamento di euro 1.319.976,11 si sono rimosse euro 2.207.692,14

5) TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel Titolo 5, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	PREVISIONI ASSESTATE	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
100 – Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

Per la gestione residui su uno stanziamento di euro 0,00. = si sono rimosse euro 0,00.=

6) TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI

Nel Titolo 6, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	PREVISIONI ASSESTATE	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
300 – Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00

Per la gestione residui su uno stanziamento di euro 0,00. = si sono rimosse euro 0,00.=

7) TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Nel Titolo 7, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	PREVISIONI ASSESTATE	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
100 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

Per la gestione residui su uno stanziamento di euro 0,00. = si sono rimosse euro 0,00.=

8) TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Nel Titolo 9, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Tipologia	PREVISIONI ASSESTATE	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
100 – Entrate per partite di giro	703.000,00	338.484,51	342.743,67
200 – Entrate per conto terzi	117.032,00	1.937,82	1.937,82
TOTALI	820.032,00	340.422,33	344.681,49

Per la gestione residui su uno stanziamento di euro 6.126,80 si sono incassate euro 343.422,33

TOTALE ENTRATE	PREVISIONI ASSESTATE	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
	7.585.830,74	2.939.458,73	3.388.041,62

Per quanto concerne la gestione residui si riscontra su uno stanziamento di euro 1.538.779,54 nel complesso un incasso di euro 3.713.428,86.

ANALISI SITUAZIONE DI CASSA

La situazione di cassa dell'esercizio finanziario 2024 risultante dal combinato andamento:

- dalle riscossioni, pari a € 3.713.428,86 alla cui entità hanno contribuito in conto competenza con € 2.939.458,73 e quello dei residui con € 773.970,13;
- dai pagamenti, pari a € 1.940.024,64, di cui € 1.336.645,46 in conto competenza e € 603.379,18 in conto residui.

Il fondo di cassa al 31.12.2023 risultava di € 797.112,03, quindi alla data 31.12.2024 risulta pari a € 1.856.583,29

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta il seguente andamento degli ultimi cinque anni:

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo cassa al 1° gennaio	724.337,82	1.036.085,20	1.291.964,39	732.970,89	797.112,03
Fondo cassa al 31 dicembre	1.036.085,20	1.291.964,39	732.970,89	797.112,03	1.856.583,29
Livello massimo anticipazione di tesoreria					
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria					
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria					
Giorni di utilizzo					
Interessi passivi per anticipazione					
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12					

ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA SPESA

Per la spesa, sono state svolte le attività consentite dalle previsioni autorizzate, ottenendo i risultati indicati nei seguenti punti, per ciascun Titolo.

1) TITOLO 1 SPESE CORRENTI

Nella missione 1 (Servizi istituzionali e generali di gestione) del Titolo 1, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Organi istituzionali	60.661,60	46.996,74	51.001,42
2	Segreteria Generale	53.464,30	40.047,03	44.124,74
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	85.769,58	67.536,25	80.437,84
4	Gestione delle entrate tributarie	67.135,47	2.860,99	2.950,99
5	Gestione dei beni demaniali	140.600,18	74.164,20	102.722,15
6	Ufficio Tecnico	75.991,97	42.381,38	45.686,72
7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato Civile	92.477,00	68.607,33	73.591,11
8	Statistica e sistemi informativi	5.500,00	1.637,85	2.964,60
10	Risorse Umane	81.390,01	4.145,26	11.142,68
11	Altri servizi generali	32.500,00	2.321,92	26.721,92

Nella missione 3 (Ordine pubblico e sicurezza) del Titolo 1, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00

Nella missione 4 (Istruzione e diritto allo studio) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Istruzione prescolastica	20.000,00	12.864,27	19.000,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	24.643,40	17.306,12	19.676,74
6	Servizi ausiliari all'Istruzione	69.000,00	58.956,90	62.817,00
7	Diritto allo studio	200,00	130,00	130,00

Nella missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	21.100,00	12.975,68	18.483,69

Nella missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Sport e tempo libero	11.903,31	5.047,30	5.047,30

Nella missione 7 (Turismo) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	11.523,00	9.880,00	10.978,00

Nella missione 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Urbanistica e assetto del territorio	81.217,00	36.010,38	36.324,57
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00

Nella missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Difesa del suolo	115.000,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.000,00	500,00	500,80
3	Rifiuti	74.435,00	68.188,54	74.387,50
4	Servizio idrico integrato	1.200,00	148,24	148,24

Nella missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMEN TI DI IMPEGNI	IMPEGNI
5	Viabilità e infrastrutture stradali	107.446,24	78.819,39	97.475,57

Nella missione 11 (Soccorso civile) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Sistema di Protezione Civile	11.452,98	2.135,32	3.824,51
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Nella missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglie) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
2	Interventi per la disabilità	13.840,46	1.618,62	2.023,27
3	Interventi per gli anziani	3.250,00	2.023,27	809,31
5	Interventi per le famiglie	25.000,00	10.169,00	10.169,00
6	Interventi per il diritto alla casa	1.500,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	18.924,45	13.895,47	18.424,45

Nella missione 13 (Tutela della salute) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	3.700,00	264,20	3.690,42

Nella missione 14 (Sviluppo economico e competitività) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Industria PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
2	Commercio -reti distributive – tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Nella missione 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
3	Sostegno all'occupazione	30.394,83	17.844,65	29.713,28

Nella missione 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Fonti energetiche	6.200,00	0,00	0,00

Nella missione 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	200,00	0,00	0,00

Nella missione 20 (Fondi e accantonamenti) del Titolo I, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Fondo di riserva	5.200,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	14.724,55	0,00	0,00

Per quanto riguarda i residui del Titolo I° della spesa su uno stanziamento di € 741.690,37 sono stati pagati € 603.379,18. Con le operazioni di riaccertamento sono stati cancellati residui passivi per € - 1.056,89.

2) SPESE IN CONTO CAPITALE

Nella missione 1 (Servizi istituzionali e generali di gestione) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Organi istituzionali	5.644,94	5.644,94	0,00
2	Segreteria generale	85.000,00	0,00	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	20.790,84	3.589,00	3.589,00
6	Ufficio Tecnico	51.701,37	39.778,12	78.526,69
8	Statistica e sistemi informativi	76.761,20	0,00	44.530,00

Nella missione 3 (Ordine pubblico e sicurezza) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Polizia locale e amministrativa	2.574,20	2.574,20	2.574,20
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Nella missione 4 (Istruzione e diritto allo studio) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Istruzione prescolastica	190.000,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	2.788.965,19	93.211,06	93.214,26

Nella missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	784.122,54	169.037,32	169.037,32

Nella missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00

Nella missione 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Urbanistica e assetto del territorio	199.187,43	33.621,69	33.621,69
2	Edilizia residenziale pubblica	556.000,00	36.160,87	36.179,80

Nella missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	81.078,07	50.968,52	50.968,52

Nella missione 10 (trasporti e diritti alla mobilità) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
5	Viabilità e infrastrutture stradali	279.817,87	180.864,76	183.796,77

Nella missione 11 (Soccorso civile) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Sistema di Protezione Civile	0,00	0,00	0,00

Nella missione12 (Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
9	Servizio necroscopico e cimiteriali	0,00	0,00	0,00

Nella missione 14 (Sviluppo economico e competitività) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMEN TI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Nella missione 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche) del Titolo 2, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Fonti energetiche	158.043,08	62.821,59	62.821,59

3) SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo Titolo non sono previste spese.

4) RIMBORSO PRESTITI

Nella missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) del Titolo 4, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Sport e tempo libero	5.066,89	5.066,89	5.066,89

Nella missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglie) del Titolo 4, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	17.644,73	17.644,73	17.644,73

5) CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

In questo Titolo non sono previste spese.

7) SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Nel titolo 7, la realizzazione della Spesa è stata contraddistinta dai seguenti dati:

Nella missione 99 (Servizio per conto terzi) del Titolo 7, la realizzazione dei programmi è stata contraddistinta dai seguenti dati:

PROGRAMMA		PREVISIONI ASSESTATE	PAGAMENTI DI IMPEGNI	IMPEGNI
1	Servizi per conto terzi partite di giro	820.032,00	280.298,40	344.681,49

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Il riaccertamento ordinario dei residui

Il nuovo ordinamento contabile ha profondamente modificato il concetto di residuo. Al fine di rendere evidente la scadenza dei debiti e crediti, in base al D.Lgs. n. 118/2011 costituiscono residui passivi le obbligazioni giuridicamente perfezionate, relative a prestazioni, forniture e lavori eseguiti entro il termine dell'esercizio e non pagati mentre costituiscono residui attivi i crediti scaduti e non riscossi. Eventuali impegni ed accertamenti non esigibili al 31 dicembre devono essere reimputati in competenza dell'esercizio in cui si presume venga a scadenza l'obbligazione.

Si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 in data 01.10.2024, esecutiva ai sensi di legge.

Con tale delibera si disponeva di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all.4/2 al citato decreto, le seguenti risultanze dei residui attivi e passivi cancellati, re imputati e mantenuti alla data del 31.12.2024, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	-17.538,26
Residui passivi cancellati definitivamente	-12.060,33
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione dei residui	747.271,15
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione di competenza	448.582,89
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione dei residui	155.042,73
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione di competenza	274.962,14

I residui attivi e passivi mantenuti risultano avere le risultanze di seguito indicate:

RESIDUI	€	IN CONTO RESIDUI	IN CONTO COMPETENZA	TOTALE
ATTIVI	€	747.271,15	448.582,89	1.195.854,04
PASSIVI	€	155.042,73	274.962,14	430.004,87

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il principio contabile allegato 4/2 al d.Lgs. n. 267/2000, al punto 5.4, definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in

corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Con delibera di Giunta n. 62 dd. 01.10.2024 si disponeva ai sensi del comma 5 – quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. le variazioni di bilancio 2024/2026 fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, che risultava perciò così composto:

FPV di spesa parte corrente: €. 107.157,60

FPV di spesa parte capitale €. 1.268.350,70

Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione e dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 1.375.508,30 ed trova corrispondenza a nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale vedasi in particolare l'allegato al rendiconto della gestione "Conto del Patrimonio" redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

INDICATORI FINANZIARI

La valutazione dell'attività di un Ente Locale ha sempre presentato notevoli difficoltà proprio per la natura estremamente complessa delle funzioni e delle attribuzioni che ad essa fanno capo. Mentre per un'azienda "privata" i parametri sono facilmente individuabili e possono essere confrontati con altre realtà operanti nello stesso settore, per l'Ente pubblico è molto più difficile e problematico individuare delle "unità" di misura che diano una sufficiente valutazione e possono nello stesso tempo essere comparabili con altri Enti.

Se nei tempi passati non si era sentita l'esigenza di "misurare" l'operato dell'Ente pubblico, recentemente si è fatta sempre più pregnante la necessità di conoscere e verificare l'attività svolta dagli stessi. In parte ciò è derivato da una maggiore conoscenza sociale ed in parte dal mutare del ruolo assunto dal Comune nella collettività, che da funzioni meramente istituzionali e certificative è via intervenuto nella gestione di interessi collettivi diversificati, oltre che dall'evolversi della fiscalità locale che ha comportato il reperimento diretto e non più trasferito delle risorse necessarie per l'attività dell'Ente e quindi il diritto/dovere del cittadini/contribuente di verificare l'operato degli Amministratori.

Da tempo cultori della materia, associazioni, ditte specializzate sono alla ricerca di indicatori che in qualche modo valutino lo stato di "salute" degli Enti partendo dai dati rilevabili sia dalla contabilità finanziaria, sia da altre fonti, avvicinando così l'azienda pubblica all'azienda privata dove, da sempre, gli indicatori economici fanno parte del bagaglio culturale aziendalistico.

Il DL 118 prevede una serie di indicatori da allegare al bilancio di previsione, indicatori che sono riportati analiticamente nell'allegato n° 26 al rendiconto cui si rimanda.

PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE, APPLICATI ALL'ESERCIZIO 2024

Con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di data 28 dicembre 2018, sono stati approvati i parametri obiettivi concernenti l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari.

Per quanto riguarda i parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie applicato al rendiconto 2024 vedasi l'allegato, da cui risulta che tutti i parametri sono stati rispettati.

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

Elenco Consorzi

DENOMINAZIONE
Consorzio BIM - Bacino Imbrifero Montano - Tolmezzo

Elenco Società Partecipate

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECI PAZ.	FUNZIONI SVOLTE
CAFC S.p.A - Udine	0,029071%	Servizio idrico integrato
OPENLEADER S.Cons. a R.L. - Pontebba	2,42%	Servizi di sostegno e attività di consulenza imprenditoriale
A&T 2000 S.p.A - Codroipo	0,395%	Affidataria diretta in House del ciclo integrato dei rifiuti

In attuazione di quanto disposto dall'art. 6, comma 4, del Decreto legge n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati dall'Organo di Revisione i debiti/crediti reciproci.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2024 NON sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

PROGETTI PNRR

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, inserito nel programma Next Generation EU concesso all'Italia dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica, anche il Comune di Bordano partecipa attivamente a diversi progetti di digitalizzazione (PA digitale), come di seguito elencati:

Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - € 79.922,00 - Progetto finanziato;

affidamento a ditta esterna completato; progetto asseverato, in fase di richiesta liquidazione contributo;

Misura 1.3.1 Piattaforma digitale nazionale - € 10.172,00 - Progetto completato, in fase di verifica

Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali - € 23.147,00 - Progetto affidato a ditta esterna; in fase di attuazione

Misura 1.4.4 Attivazione Spid e Cie - € 14.000,00 - Progetto affidato a ditta esterna; in fase di attuazione

Misura 1.4.3 App Io - € 12.150,00 – Progetto affidato a ditta esterna; in fase di attuazione

Misura 1.4.4 Anpr Ansc - € 3.928,4 – Progetto avviato

Il comune di Bordano è risultato finanziato anche all'interno della **M2C3I1.1 Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici** – L'importo ricevuto è pari a 1.371.168,00 €, a cui somma un contributo regionale per € 1.554.717,05. È stato esperito l'appalto integrato esperito, e i lavori sono iniziati, il termine previsto per la fine di giugno 2026.

CONCLUSIONI

Al di là delle valutazioni di merito circa l'ordinaria gestione generale delle entrate e delle spese - emergenti negli atti amministrativi e contabili così come sopra richiamati- è necessario far presente, in generale, l'attività perseguita nel campo della gestione dei servizi e degli investimenti.

Per ciò che attiene ai seguenti servizi, *Servizi amministrativi, contabilità, anagrafe, stato civile, servizio elettorale, tributi, assistenza e ufficio tecnico*, questa Amministrazione, nonostante la carenza di personale che risulta comunque esiguo per la gestione della normale amministrazione, seppur completo nella pianta organica, nonché le difficoltà legate alla mancanza di un Segretario Comunale, ritiene di aver raggiunto l'efficienza in ogni settore, in virtù anche della disponibilità dimostrata dal personale ed in parte al processo di informatizzazione dell'Ente.

Le recenti normative hanno attribuito agli Enti Locali diverse e molteplici competenze creando non poche problematiche e difficoltà, sentite in particolar modo in quei Comuni di piccole dimensioni e con strutture limitate. Comunque per ovviare a ciò, si è cercato di favorire la flessibilità operativa del personale in servizio, pur appartenente a diverse aree, in modo che fosse raggiunto sempre il miglior obiettivo e gli scopi istituzionali dell'Ente. Si è cercato inoltre di dare risposte più celeri ed efficaci alle esigenze degli utenti garantendo il funzionamento dei servizi anche nei casi di vacanza di posti.

Per quanto riguarda *Servizi Pubblici* esterni quali, servizio mensa scolastica, servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e materiale vario, servizio di pulizia immobili di proprietà comunale e servizi cimiteriali si fa presente che questi sono stati appaltati a ditte specializzate. Si è ricorso a tale forma di gestione sia per la carenza di personale che di mezzi necessari per lo svolgimento dei servizi in parola.

Per quanto concerne invece la gestione di altri servizi quali la manutenzione stradale e sgombero neve, la manutenzione del verde pubblico, la manutenzione del patrimonio comunale, il servizio di trasporto scolastico si è fatto fronte mediante l'impegno dei dipendenti appartenenti all'area tecnico-manutentiva e di n. 2 persone impiegate nei cantieri di lavoro finanziata dalla Regione FVG, ed i risultati, rispetto alla programmazione dei lavori ed ai costi, sono stati raggiunti in modo apprezzabile.

Per quanto riguarda le opere pubbliche si precisa che la realizzazione delle stesse è possibile solo su concessione di finanziamenti regionali, contributi BIM e contributi Statali. Si è ottenuto un importante finanziamento da fondi PNRR per la demolizione e ricostruzione della scuola.

La conferma delle misure di contenimento della spesa pubblica già intraprese a suo tempo dallo Stato (che direttamente o di riflesso ha condizionato e condiziona l'operato delle Regioni ed Enti Locali destinatari di fondi per il finanziamento di spese sia di parte corrente che in conto capitale) ha per diversi motivi nuovamente ridimensionato fortemente l'operato dei piccoli Enti. È stato quindi necessario far fronte solamente alle ricorrenti iniziative di spesa aventi carattere obbligatorio ed istituzionale.

Si può far presente che nell'esercizio finanziario 2024 sono state organizzate solo quelle iniziative rientranti di norma tra i compiti istituzionali dell'Ente. Emerge inoltre che l'azione amministrativa è stata contenuta avuto riguardo alle risorse finanziarie dell'Ente.

Sulla base delle risultanze illustrate, si evince che anche la gestione 2024 è stata condotta con razionalità e coerenza senza sprechi, utilizzando al massimo le risorse disponibili.

Dalla verifica dei parametri di cui al D.M. 28.12.2018 risulta che il Comune non è nella condizione di deficit strutturale.

In generale, se pur in presenza di concrete difficoltà finanziarie e strutturali (in termine di personale) l'operato dell'Amministrazione va valutato positivamente, in quanto i servizi di istituto resi alla popolazione sono stati concretamente razionalizzati ed eseguiti, ciò nell'ambito della nuova normativa che ha moltiplicato i compiti del Comune a cui si è fatto fronte con efficacia e tempestività.

Bordano lì, 09.05.2025

IL SINDACO

Dott. Gianluigi Colomba

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Dott. Gianluigi Colomba